

■ **Redazione:** Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382 434511 - Fax: 0382 473875 - 572299

■ **Numero verde** Tel. 800 011 792

■ **Abbonamenti** Tel. 0376 303245

■ **Pubblicità:** A. Manzoni & C. Spa
Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382 439111 - Fax: 0382 470040
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00

■ **Necrologie** Tel. 800 700 800

Parcheggio multipiano, tutto da rifare

Il consiglio di amministrazione del policlinico ha annullato il project financing della Dec



Il parcheggio di via Campeggi ospita attualmente 700 auto

▶ PAVIA

Il nuovo Dea sta per essere inaugurato ma la pratica per la realizzazione del parcheggio, in zona Campeggi, è rimasta ferma. Impantanata nel fallimento della Dec di Bari, impresa capofila che aveva ottenuto il maxi appalto per la costruzione del nuovo ospedale. La Dec aveva realizzato un project financing per il parcheggio multipiano che sarebbe dovuto sorgere nell'area Campeggi, proprio alle spalle dell'ospedale. Ieri il consiglio di amministrazione della fondazione San Matteo si è sganciata da quel vincolo. Ha annullato il project financing,

sciogliendo i vincoli che ancora lo legavano alla Dec. E ha dato disposizioni all'Ufficio tecnico di riavviare la procedura ex novo. Non sarà ovviamente un iter rapido e semplice. Sarà necessario istruire da capo tutte le pratiche necessarie all'autorizzazione. E affidare i lavori.

Nel frattempo si troverà una soluzione ponte, vista l'imminente apertura dei dodici piani del Dea.

Il parcheggio dell'area Campeggi, attualmente, è in grado di contenere circa 700 auto. Si pensa di estendere la sua superficie anche sull'area confinante, attualmente adibita a cantiere e occupata dai mezzi

delle imprese costruttrici. In questo modo potranno trovare posto almeno un migliaio di mezzi. Non i 2500 che erano stati preventivati con il parcheggio multipiano, ma almeno una soluzione provvisoria.

Il parcheggio a pagamento dietro l'ospedale, adesso, è utilizzato sia dagli utenti sia dai dipendenti. Non tutti, infatti, possono trovare posto per l'auto all'interno delle mura del San Matteo. Una pratica che peraltro l'amministrazione sta cercando di scoraggiare. La sosta selvaggia all'interno crea non pochi problemi alla circolazione dei mezzi di soccorso, delle ambulanze e anche del bus interno. (m.g.p.)